Notiziario **NIP** - **News ITALIA PRESS** agenzia stampa - N°22 - Anno XIV, 1 febbraio 2007

Interrogazione parlamentare del centro-destra sul CGIE

Roma - **Un'interrogazione parlamentare**, (***L'interrogazione presentata alla Camera sul CGIE*** ***News ITALIA PRESS*** N°22 del 01 febbraio 2007) rivolta al Ministro de gli Esteri e al Vice Ministro per gli italiani nel mondo, con le firme di deputati di **Forza Italia**, **Alleanza nazionale**, **Udc** e **Lega**, in materia di **Consiglio Generale degli Italiani all'Estero** (CGIE) è stata **presentata alla Camera dei Deputati**. A darne notizia è ***L'Italiano***, il quotidiano del centro-destra per gli italiani nel mondo.
Le firme sono dell'Onorevole **Dario Rivolta**, Responsabile Area Internazionale di Forza Italia, Vicepresidente vicario di Azzurri nel mondo; onorevole **Marco Zacchera**, responsabile del Dipartimento Esteri di Alleanza nazionale, Onorevole **Gianpiero D'Alia**, UDC, ex Sottosegretario, Onorevole **Giancarlo Giorgetti**, Lega nord, ex Sottosegretario, Segretario della Lega lombarda.
Per Forza Italia e Alleanza nazionale hanno firmato i responsabili degli esteri e degli italiani nel mondo, che sono deputati. Gli omologhi dell'Udc e della Lega sono senatori, pertanto per questi due partiti hanno firmato due ex sottosegretari.
La stessa interrogazione sarà presentata anche al Senato nei prossimi giorni.

Il centrosinistra ha deciso di far valere la sua maggioranza in Consiglio per occupare tutte le cariche senza permettere un'adeguata rappresentanza al 30/35 percento dei consiglieri in spregio alle norme della democrazia liberale, ma anche del vivere civile, scrive sul quotidiano Luigi Todini.
"*La nostra non è una ripicca, è una sacrosanta battaglia di civiltà. Vogliamo ciò che ci spetta. Sappiamo che non ce lo daranno. Forse hanno l'intelligenza per capire che sarebbe meglio, ma non hanno la forza di imporlo alle loro truppe cammellate. Sappiamo che qualcuno ha detto che, dopo una prima sfuriata, alla fine ci saremmo calmati. Errore, ben lungi da smettere, cominciamo ora per davvero. Se continua così, il Cgie è destinato ad un'inevitabile fine ingloriosa. Per colpa di un viceministro-Caligola che ha fatto il diavolo a quattro perché fosse eletto vicesegretario un cavallo della sua scuderia e di capi e capetti di partiti, patronati e sindacati di centrosinistra che hanno recitato il pilatesco vorrei-ma-non-posso. Un segnale dunque per i responsabili di questa orrenda prevaricazione, di questa antistorico rifiuto dei diritti civili ad una minoranza*".

News ITALIA PRESS